

## **O49 - Frangioni 1994, p. 285, n. 396 - busta n. 893/16, 515727**

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Barcellona, Milano 05.10.1395 (Barcellona 07.11.1395)

Al nome di Dio, amen. A d 5 d'ottobre 1395.

A questi d v' scritto quant' suto di bisongno e vostre lettere non poi e ora non a dire.

l' in punto da mandarvi pe nostri di Firenze balle 3 di merce che 'n questi d le metter a chamino co nostra roba a Vingnone che a voi sieno mandate, e quando mandate ar ve ne dir conto di quello in dette balle e per l'avenire potrete dire sopr'esso.

Come detto v' in altra, dichiarate che ragone vuole eserr la fogla d'ottone e anchora ne potete mandare la lingheza e la largheza e dite di quante foglie vuole 'sere per rubo e 'l pregio vi si vende che a noi limitato ghuadangno.

De' chiovi per choraza di niuna ragone no vi mando perch d'assai si se ne fa ed i' pore' mandare chosa che non sarebe per chost, quando di ta chose volete mandate sagio.

Qui stanno lane di San Matteo pure a lb 15 in s 10 cento a danari, Arli lb 13 cento per le molte venute di Borghongna fa loro danno.

Fustani per lo simile tutti a l'usato salvo 2 chandelieri s'arebono a danari per s 54 e sarebe asa' buona roba e anchora per s 1 meno, tutti li altri chome per l'utima vi disi.

Queste aghuglie vi mando sono sengnate tutte le sorte da uno in sorte e chos vi dir per leghagio, provederetivi che le scritte potrebono eser spichate.

Zafferano di Monferato un pocho se ne teme per lo secho auto, dirvi chome far e voi per lo simile dite di chotesto.

N altro vi dicho per questa. Cristo di ghuardi.  
Tomaso di ser Govani in Milano.  
Francescho di Marcho e Lucha del Serra,  
in Barzalona.